



notiziario
d'informazione
per i soci

notizie

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO

N. 2 NOVEMBRE 2005

Spedizione in A.P. - 70% DCB Trento - Taxe Percue - Editore: Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1169 del 09/04/2003 - Direttore responsabile Walter Liber - Redazione: Ufficio stampa Federazione Trentina delle Cooperative - Coordinamento Diego Nart - Realizzazione: Artimedia sas, Trento - Stampa: Grafiche Futura - Periodicità: trimestrale

Continua il cammino di crescita

È soddisfatto **Franco Pagano**, il direttore generale della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano. A testimoniare sono i dati. Essi confermano che l'indirizzo dato alla Cassa Rurale con la sua direzione sta dando ottimi frutti. "Non si può sostenere il contrario - spiega Pagano - anche se non bisogna mai eccedere negli entusiasmi e nelle soddisfazioni perché il nostro compito, l'incarico per il quale siamo stati assunti, è di operare per il bene della Cassa Rurale e quindi chiudere un bilancio con indici positivi dimostra che abbiamo tenuto fede al compito che ci è stato assegnato e non abbiamo tradito la fiducia del consiglio di amministrazione e dei soci".

Iniziamo dalla raccolta diretta...

"È una voce che ci ha dato soddisfazione. Dai dati di fine settembre ha raggiunto i 229 milioni di euro (+10,68%) e testimonia la vocazione al risparmio del nostro socio e del nostro cliente, sia egli giovane o con qualche capello bianco in più".

L'indiretta invece?

"Anche in questo caso il dato è in crescita e si attesta su 84 milioni di euro (+9,43%). La raccolta complessiva sfiora i 313 milioni di euro (+10,34%)".

Una Cassa Rurale si caratterizza anche per la voce degli impieghi...

"Non potrebbe essere altrimenti se vogliamo essere partecipi della crescita della comunità garantendo risorse preziose alle famiglie e alla piccola e media imprenditoria per concretizzare i propri progetti. I 235 milioni di euro (+14,19%) che abbiamo prestato confermano la nostra coerenza".

E in più è aumentata la famiglia della Cassa Rurale...

"I soci sono l'anima di una banca di credito cooperativo ed è interessante notare come in famiglia nel corso del 2005 abbiamo accolto molti soci giovani a testimonianza dell'interesse delle nuove generazioni per il mondo della cooperazione e, in particolare, della loro Cassa Rurale che sarà sempre una presenza viva e attiva all'interno della comunità. Complessivamente i soci sono 2861".

Nella comunità, per la comunità

Un anno sta per chiudersi ed è tempo di bilanci anche per la Cassa Rurale.

La nostra banca archivia un 2005 positivo come testimoniano i dati patrimoniali. Essi confermano il felice rapporto intercorso tra l'istituto di credito cooperativo e i soci e clienti che, quotidianamente,



danno fiducia al nostro operare. Abbiamo cercato di agire a beneficio delle comunità locali dove siamo presenti da lungo tempo con la nostra sede ma anche con la nostra rete di sportelli a servizio delle grandi come delle piccole località in quello spirito di servizio che rende la nostra banca "differente per forza", prendendo a prestito lo slogan che, a livello nazionale, veicola l'immagine e la missione del credito cooperativo.

Per noi, però, i dati non sono semplici numeri ma dimostrano come il nostro radicamento, nel tessuto economico e sociale dei centri dove lavoriamo, aumenti di anno in anno valorizzando quel principio che considera la persona per ciò che è e non per ciò che ha. Sostanzialmente i dati non solo il fine ma il mezzo per continuare, anche nel terzo millennio, a tenere fede ai principi ispiratori della nostra azione.

La Cassa Rurale, da sempre, dedica identica attenzione al piccolo risparmiatore come al socio o al cliente che possiede una situazione finanziaria invidiabile. Un principio che non vuole assolutamente essere una pura enunciazione. Per capirlo è sufficiente pensare al criterio adottato nell'assemblea dei soci. Qui ciascun componente della base sociale conta una sola possibilità di voto a testimonianza della partecipazione democratica ma soprattutto del principio dell'uguaglianza, un elemento distintivo della cooperazione trentina.

Queste non vogliono essere belle parole solo perché il periodo natalizio e le festività di fine anno sono contraddistinti da un diffuso buonismo. È un principio che viene adottato e messo in pratica ogni giorno in quella reciprocità di rapporto che permette la crescita nostra e vostra. Sostanzialmente il principio base della cooperazione, l'operare insieme per il bene comune.

Sandro Sighele, presidente

Addio a Eugenio Dallapiccola

Ha salutato tutti con la stessa discrezione che aveva caratterizzato la sua vita terrena.

Eugenio Dallapiccola ha lasciato un vuoto non solo nella comunità pinetana ma anche nella nostra Cassa Rurale, dove ha lavorato per oltre trent'anni.

Nato a Baselga di Pinè il 21 luglio 1928 ha prestato la sua opera nel nostro isti-

tuto di credito cooperativo dal 1° maggio 1956 al 25 luglio 1987 con l'incarico di direttore generale.

Tra le sue principali intuizioni si ricordano la fusione con la Cassa Rurale di Bedollo concretizzata nel 1972, la realizzazione della nuova sede di Baselga di Pinè inaugurata il 9 maggio 1976, la costruzione della nuova filiale di Bedollo (taglio del

nastro nel 1983)

e l'apertura della filiale di Mon-

tagnaga nel febbraio del 1984. In tutti rimarrà il ricordo di un serio professionista del mondo bancario ma anche di un uomo in possesso di un'impronta di umanità che gli ha permesso di essere un bravo cooperatore.



Inaugurata la scorsa estate

Filiale più grande e più bella a Fornace

A distanza di quattro anni dalla ristrutturazione della vecchia filiale di via del Borgolet, la nostra Cassa Rurale, cogliendo le indicazioni provenienti dalla comunità sulle necessità di ampliamento della scuola elementare attigua alla sede degli sportelli che servono la comunità di Fornace, ha accolto l'invito da parte del Comune di cedere l'immobile acquistando nuovi spazi all'ingresso del paese. "Crediamo che questo intervento rappresenti una forte espressione della disponibilità e sia testimonianza dello spirito con il quale la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno si pone nei confronti delle esigenze della collettività", ha detto il presidente Sandro Sighel. Sostanzialmente, egli ha interpretato la motivazione che ha suggerito al consiglio di amministrazione dell'Istituto di credito cooperativo a compiere questo passo.

L'acquisto risale ad un anno fa. Nell'arco di pochi mesi, grazie all'efficienza e alla professionalità di diverse aziende artigiane locali, alle quali va il plauso della Cassa Rurale, si sono conclusi i lavori di costruzione dei nuovi spazi.

La realizzazione intende dimostrare lo spirito innovativo e di servizio al socio e al cliente che, da sempre, contraddistingue la presenza della nostra banca nelle varie zone servite. La comunità potrà così contare su uno sportello nuovo, moderno, in possesso dei requisiti utili a garantire la privacy sempre più ri-



A sinistra l'intervento del presidente della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno, Sandro Sighel. Alla sua destra il vicepresidente, Paolo Colombini, l'assessore alla cooperazione della Provincia di Trento, Franco Panizza e il sindaco di Fornace, Pierino Caresia. Alla sua sinistra Giovanni Gasperi, presidente di Phoenix Informatica Bancaria spa. Sopra l'esterno della filiale di Fornace e, sotto, il taglio del nastro.



chiesta dal cliente. Il taglio del nastro del 26 giugno scorso si è trasformato in una festa della comunità locale.

L'inaugurazione è stata preceduta dai lavori assembleari che hanno adeguato lo Statuto della Cassa Rurale alle novità introdotte dalla riforma del Diritto Societario che riguardano il mondo della cooperazione.

Una giornata insieme Soci e clienti a Cremona con la Cassa Rurale



Quest'anno ha fatto tappa a Cremona la gita dei soci, dei clienti, degli amici e dei familiari promossa dalla nostra Cassa Rurale.

Si è trattato di un appuntamento consueto ma non per questo meno importante e atteso delle edizioni che lo hanno preceduto. Questo perché ha dimostrato, come si era registrato nel passato più e meno recente, la sua utilità per consolidare quello spirito di famiglia che appartiene a una banca di credito cooperativo che non considera la persona per ciò che ha ma per ciò che è.

Un principio che fa comprendere il modo diverso di fare banca della nostra Cassa Rurale e di confrontarsi con chi quotidianamente le esprime fiducia in qualità di cliente ma soprattutto nella veste di socio.

“Abbiamo ritenuto rinnovare questa simpatica iniziativa – spiega il presidente Sandro Sighel – perché le occasioni di incontro e di conoscenza reciproca per la base sociale, ma anche per la nostra clientela,

sono piuttosto ridotte e si limitano in maniera quasi esclusiva all'assemblea annuale dei soci. Quello assembleare è un momento importante, di questo sono pienamente d'accordo, perché si analizza e si approva il lavoro di un anno di attività ma lo ritengo, e il consiglio di amministrazione ha sempre espresso la stessa convinzione, poco adatto per creare quello spirito di famiglia, di tipico stampo informale, che contraddistingue una gita con i tanti momenti a essa legati: di carattere conviviale ma anche di scoperta delle bellezze storiche, artistiche e naturali di cui sono ricche le destinazioni che fino a oggi abbiamo scelto”.

Ad aderire alla proposta è stato mezzo migliaio di persone tra soci, clienti, famigliari e amici che hanno occupato dieci pullmann. Un'autentica fila indiana partita dall'altipiano pinetano e dalle altre zone servite quotidianamente dalla rete di sportelli di questa banca di credito cooperativo.

L'itinerario di visita ha condotto i parteci-

panti alla scoperta di alcuni angoli particolarmente caratteristici del centro storico di Cremona: la Piazza del Comune, la Cattedrale, il Battistero, il Torrazzo per chiudere con la passeggiata ricavata nel cuore della città.

I partecipanti, aiutati in questo da guide esperte e dai collaboratori della Cassa Rurale che hanno dimostrato anche su questo versante particolare capacità, hanno ammirato gli stili architettonici che caratterizzano il patrimonio storico artistico della città di Cremona conosciuta anche per una realtà enogastronomica di tutto rispetto che le permette di essere considerata una delle piazze più appetibili per gli amanti della cucina di qualità e del nettare di bacco particolarmente pregiato.

Aspetti che sono stati assaggiati in attesa di rinnovare l'appuntamento per il prossimo anno con una nuova destinazione e una nuova emozione pronta per essere vissuta. Fino in fondo.

La nostra Cassa Rurale rinnova il patto con il suo territorio PATTO TERRITORIALE ALTOPIANO DI PINÈ: VIA AL SECONDO BANDO

“Conscia della propria vocazione di volano dell'economia locale la nostra banca – spiega il presidente Sighel – ha ritenuto di continuare svolgere in modo compiuto la sua missione, mettendo a disposizione cospicue risorse finanziarie per soddisfare le richieste”.

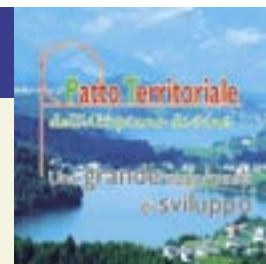
Il Patto Territoriale **rappresenta una potente leva di sviluppo per l'economia** del Pinetano e un'opportunità da non perdere per tutta la comunità, toccando in maniera trasversale tutte le componenti socio-economiche presenti sul territorio.

È un impegno concreto ed importante quello che la nostra Cassa Rurale si è assunta per assicurare la dovuta assistenza finanziaria alle imprese ed ai privati che intendono realizzare progetti di investimento approvati dal Patto Territoriale dell'Altopiano di Pinè.

Diversi i segmenti sui quali agisce la Cassa Rurale. Il primo è legato agli interventi a favore delle imprese operanti nei settori inseriti nel Patto, quali artigianato, commercio, agricoltura, turismo, ecc., il secondo appartiene agli interventi a favore di privati per la

ristrutturazione di appartamenti ad uso turistico, il terzo, infine, riguarda gli interventi a favore di privati che intendono attivare migliori tesse alla riqualificazione del patrimonio immobiliare ubicato nei Comuni storici rientranti nella zona di competenza della banca.

Grazie a specifici accordi con il soggetto responsabile del Patto, infatti, la nostra Cassa Rurale continuerà a finanziare anche interventi contemplati nel primo bando, ma esclusi nel secondo, quali il recupero facciate e gli interventi finalizzati al risparmio energetico, che, seppur non supportati da contributi provinciali a fondo perduto, continueranno ad accedere al plafond a tasso agevolato “Non lasciare le cose come stanno” messo a disposizione dalla banca, con supporto del BIM, che interverrà abbattendo di un punto il tasso di d'interesse. Il plafond, **l'ammontare del denaro messo a disposizione, presenta un tetto di 15 milioni di euro**, ma, qualora se ne verificasse la necessità, il Consiglio di Amministrazione non esiterà ad aumentare l'importo disponibile,



confermando la volontà di non lasciare nessuna domanda inesa.

Le operazioni a valere sul primo bando già attivate presso il nostro istituto di credito hanno raggiunto un totale di oltre **40 interventi finanziati, per un importo pari a 11 milioni di euro circa**, di cui l'85% a favore d'impresie appartenenti ai vari settori economici rappresentati sull'Altopiano. Cifre erogate con la formula del mutuo, con iter accelerato e a condizioni che permettono di comprendere l'importanza attribuita dal nostro consiglio di amministrazione a quest'azione volta a incentivare e rivitalizzare l'economia della zona. Ad oggi **le condizioni applicate sono le migliori presenti sul mercato**, anche con riferimento ad istituti concorrenti e **vanno, a seconda delle tipologie, da un tasso minimo dell'1,65% ad un massimo pari al 2,90%**.

Diversamente abili

Da sempre una Cassa Rurale unisce a un moderno agire bancario, destinato a soddisfare le esigenze del piccolo come del grande risparmiatore, un'identità sociale che si manifesta in molteplici occasioni e che trova nel mondo dello sport una delle sue migliori espressioni. La nostra Cassa Rurale è un istituto di credito cooperativo consapevole dell'importanza della pratica sportiva intesa nella sua funzione sociale ma anche come strumento di educazione alla vita. Non a caso si è soliti dire che lo sport è la metafora della vita.

“Per questo il consiglio di amministrazione della banca ha inteso dimostrare la sua sensibilità sostenendo Diversamente Sportivi – spiega Sighel. Questo è un appuntamento che ha incontrato unanime condivisione degli organi sociali quando si è trattato di deliberare la partnership perché lo sport deve

essere per tutti e non solo per i cosiddetti normodotati ma anche per chi in possesso di abilità differenti”.

La due giorni ha trovato la sua ambientazione nell'Ice Rink Pinè che è stato teatro, in un passato più e meno recente, di sfide dagli accenti epici nel pattinaggio su ghiaccio.

Nella due giorni dedicata a “Diversamente abili” la nostra Cassa Rurale ha voluto confermare il suo spirito fortemente ancorato al sociale, tenendo fede ai principi ispiratori che hanno animato l'azione dei fondatori e orientato, anche nel terzo millennio, a coniugare l'attività bancaria a un'identità di tipico stampo solidaristico. Non solo nelle enunciazioni ma anche nel concreto dell'attività quotidiana. Iniziativa analoga si è tenuta a Fornace. Anche qui la Cassa Rurale ha garantito il proprio sostegno concreto.

Carte Prepagate RI-CARICA e CARICA-ONE

RI-CARICA e CARICA-ONE sono le Carte prepagate, con tutta la sicurezza e la comodità di un bancomat per:

- pagare gli acquisti (POS)
- prelevare contanti (ATM)
- ricaricare il cellulare
- usufruire di tutti i servizi “self-service” degli sportelli ATM

- accedere ad utili servizi informativi sul sito www.cartacarica.it

Puoi averla subito presso gli sportelli della nostra Cassa Rurale!

Ti aspettiamo.

RI-CARICA e CARICA-ONE.

Comode e sicure... peccato non spenderle!



Mutuo Adopto

Adopto è il mutuo a favore delle famiglie che adottano un bambino di nazionalità estera.

Per chi ha intrapreso questa strada, la nostra Cassa Rurale offre un mutuo a condizioni agevolate con tempi e procedure rapide, finalizzato a sostenere le spese di viaggio, di soggiorno all'estero, ecc.

Per accedere al mutuo Adopto è sufficiente recarsi presso uno sportello della nostra Cassa Rurale ed essere in possesso di copia del decreto di idoneità all'adozione internazionale emesso dal Tribunale dei minorenni competente e la copia del conferimento d'incarico di un Ente autorizzato a svolgere la pratica di adozione internazionale.

INFOSMS – Sempre in allerta

InfoSMS è il servizio della nostra Cassa Rurale che permette di ottenere gratuitamente informazioni (saldo e movimenti c/c, numeri utili blocco carte etc.) sul proprio telefono cellulare, attraverso l'invio di messaggi SMS. Con un semplice SMS, ovunque il cliente si trovi, può inoltre ricaricare il proprio cellulare.

Tra le opportunità più interessanti offerte da questo servizio, segnaliamo la funzione denominata “alert”, che ha lo scopo di informare con tempestività il possessore della carta Bancomat di eventuali eventi che possono essere rappresentativi di una situazione di rischio, ovvero di possibile utilizzo fraudolento/clonazione.

Il messaggio di “alert”, inviato tramite SMS al cellulare del cliente abilitato, consente infatti al titolare della carta Bancomat di essere sempre avvisato in presenza di utilizzi (per prelievi o pagamenti POS in Italia) superiori a 200 euro.

Per abilitare il servizio rivolgiti ai nostri sportelli. Con InfoSMS, la tecnologia è al servizio della sicurezza.